



INGV
terremoti
vulcani
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0005500
del 11/05/2016



Ufficio Reclutamento e
Formazione
Amm. Centrale

Ufficio Gestione sito WEB
INGV

Albo Ufficiale
Sezione di Pisa

e p.c. Albi Ufficiali
Sezioni INGV

LL.SS.

Oggetto: Avviso di selezione n. 1/2016 per il conferimento di n.1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di tipologia "Professionalizzante" nell'ambito del Progetto "Wi-GIM *Wireless sensor network for Ground Instability Monitoring*" LIFE12 ENV/IT/001033 avente ad oggetto: "Ricerca e studio dei movimenti franosi e delle loro modalità di innesco nell'ambito del progetto Wi-GIM LIFE12 ENV/IT/001033".

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti consequenziali, l'avviso di selezione in oggetto.

Servizio amministrativo

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Il Responsabile

Sezione di PISA

Via della Faggiola, 32

56126 PISA | Italia

Tel.: +39 050 8311920/27

Fax: +39 0508311942

ao0.pisa@pec.ingv.it

www.pi.ingv.it

Avviso n. 1/2016

**Bando di selezione per il conferimento di assegni
per la collaborazione ad attività di ricerca**

Decreto n. 8

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;
- Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;
- Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;
- Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;
- Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, approvato con delibera 17.2012 del 04/04/2012;
- Vista la richiesta di attivazione e selezione per un assegno di ricerca nell’ambito del progetto “Wi-GIM *Wireless sensor network for Ground Instability Monitoring*” (<http://www.life-wigim.eu>) LIFE12 ENV/IT/001033, da parte del dott. Massimiliano Favalli, autorizzata in data 02.03.2016 prot. n. 480 dall’Ufficio Affari amministrativi e del Personale dell’Amministrazione Centrale dell’INGV;
- Accertata la disponibilità finanziaria dei fondi dei suddetti Progetti;

DECRETA

E’ indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno, di tipologia “*professionalizzante*”, per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di 1 anno da svolgersi presso la Sezione di Pisa, nell’ambito del progetto “Wi-GIM *Wireless sensor network for Ground Instability Monitoring*” (<http://www.life-wigim.eu>) LIFE12 ENV/IT/001033, la cui spesa graverà sui relativi fondi di cui: Obiettivo funzione 0678.010 capitolo 1.03.02.99.999.01.

Art. 1
Oggetto dell'assegno di ricerca

Il titolo della ricerca è il seguente: "*Ricerca e studio dei movimenti franosi e delle loro modalità di innesco nell'ambito del progetto Wi-GIM LIFE12 ENV/IT/001033*" della Sezione INGV di Pisa, sotto la supervisione del Dott. Massimiliano Favalli.

In particolare, le attività da svolgersi riguarderanno:

- Elaborazione dei dati derivanti dal sistema Wi-GIM e studio dei fenomeni superficiali ad essi connessi anche mediante l'utilizzo di modelli numerici;
- Produzione di mappe di spostamento e pubblicazione su piattaforma web-GIS;
- Disseminazione dei risultati mediante pubblicazione su riviste internazionali di settore.

Art. 2
Trattamento economico e durata

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della Legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3
Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti:

- a) Laurea specialistica/magistrale in matematica, fisica, geofisica, geologia, informatica, ingegneria ambientale e ingegneria informatica. La rispondenza del titolo posseduto dal candidato a quello richiesto dal bando verrà valutata insindacabilmente dalla commissione;
- b) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta da valutarsi in sede di colloquio;
- c) Non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti di particolare gravità.

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere di norma preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia verrà valutata dalla Commissione Giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato al presente bando di selezione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4 Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.

Art. 5 Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A) e **firmata dall'interessato a pena di esclusione**, deve essere indirizzata a: INGV – Sezione di Pisa, via Della Faggiola 32, 56126 Pisa, Italia. La busta deve recare la seguente dicitura: "SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA – AVVISO N. 1/2016", e dovrà essere presentata direttamente o spedita in busta chiusa al suddetto indirizzo mediante raccomandata a.r. o a mezzo corriere, entro e non oltre il termine perentorio di **15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito web dell'INGV.

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata alla Sezione di Pisa dell'INGV per via telematica all'indirizzo selezioni@pi.ingv.it, oppure tramite fax al numero +39-050-8311942 all'attenzione dell'Ufficio Amministrativo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta o non chiara trascrizione dell'indirizzo di posta elettronica o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, né per eventuali ritardi o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale sono stati conseguiti e l'equipollenza degli stessi, qualora conseguiti all'estero;
- 3) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 4) di possedere i requisiti di cui all'art. 3;
- 5) di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 6) di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione attestante la sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso.

Nella domanda devono essere inoltre riportate le seguenti informazioni e allegati i seguenti documenti:

- 1) *curriculum vitae et studiorum* firmato dall'interessato;
- 2) elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 3) l'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento provvisto di foto in corso di validità.

Ulteriori chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: massimiliano.favalli@ingv.it

Art. 6 Titoli valutabili

Per la valutazione riservata alla Commissione giudicatrice, sarà valutato il *Curriculum vitae et studiorum*, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, il livello di conoscenza della lingua inglese, etc., e che in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti e i titoli conseguiti con data di conferimento;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa e in formato digitale, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. (inclusi i manoscritti in preparazione e in corso di revisione o pubblicazione)
- ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel *Curriculum vitae et studiorum* sono accurate e veritiere, mediante

compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel *Curriculum vitae et studiorum* dovranno essere documentati come segue:

- per le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. non è necessario allegare copia nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web; in tal caso indicare l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il d.o.i. per le pubblicazioni che ne siano provviste. Pubblicazioni, rapporti tecnici o scientifici, monografie, libri, capitoli di libro, brevetti, nonché tesi di laurea opportunamente descritti nel *Curriculum vitae et studiorum*, saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati o se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- per ogni altro titolo:
 - per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;
 - per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarli mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B. I documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;
 - per tutti gli altri cittadini extracomunitari: I documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore della Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi interni o esterni all'Ente nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario verbalizzante. In mancanza di segretario verbalizzante, le sue funzioni saranno svolte da un componente della Commissione.

Art. 9 **Modalità di selezione**

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli e apposito colloquio, che verterà sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando e sulla conoscenza della lingua inglese.

Per sostenere il colloquio, i candidati ammessi dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il colloquio potrà essere sostenuto anche mediante videoconferenza tramite sistema SKYPE con WEBCAM. In tal caso, il candidato dovrà farne espressa richiesta nella domanda, indicando un valido account SKYPE, al quale si impegna ad essere contattato nel giorno e nell'ora fissati per il colloquio, che sosterrà previa esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda.

La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Art. 10 **Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca**

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio, ottenuto, per ciascun candidato, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Al termine dei lavori, la Commissione trasmette all'Amministrazione la suddetta graduatoria di merito unitamente a tutti gli atti concorsuali che, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione, viene pubblicata sul sito web della Sezione di Pisa e dell'INGV.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore generale, mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11 Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12 Decadenza e risoluzione del rapporto

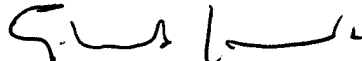
Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13 Pubblicità e norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà affisso all'Albo della Sezione di Pisa dell'INGV e pubblicato sul sito web della predetta Sezione www.pi.ingv.it, dell'INGV www.ingv.it, del MIUR www.miur.it.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

11 MAG. 2016

Il Direttore
Dott. Gilberto Saccorotti


D.D.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore
Sezione di Pisa
Istituto Nazionale di Geofisica e
Vulcanologia
Via Della Faggiola, 32, 56126 Pisa
ITALIA

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca.
Riferimento "SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA - AVVISO N. 1/2016"

Il/La sottoscritto/a (*nome, cognome*) _____

nato/a a _____

paese _____ nazione _____ data (gg/mm/aaaa) ____ / ____ / ____

e residente in (*via/piazza, N., codice postale*) _____

paese _____ nazione _____

Indirizzo e-mail eletto ai fini del presente bando: _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca riguardante: "*Ricerca e studio dei movimenti franosi e delle loro modalità di innesco nell'ambito del progetto Wi-GIM LIFE12 ENV/IT/001033*" presso la Sezione INGV di Pisa.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, in accordo agli artt. 46 e 47 del PR 28.12.2000 n. 445, conscio che false dichiarazioni sono punite per legge ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, di:

• possedere la seguente cittadinanza: _____

• possedere il titolo di laurea in _____

ottenuto a: _____

il (gg/mm/aaaa) ____ / ____ / ____ con votazione: _____

• possedere buona conoscenza della lingua inglese;

- non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti di particolare gravità (in caso contrario indicare i procedimenti penali in corso o le condanne penali riportate, includendo data relativa e autorità giudiziaria relative;
-
-

- *(solo per cittadini europei)* essere in possesso dei diritti politici;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni descritte nell'art.4 del presente bando;
- impegnarsi a comunicare immediatamente qualunque variazione dei contatti sopra indicati.

(solo se richiesto)

Richiede inoltre di poter sostenere il colloquio previsto attraverso videoconferenza basata su protocollo "SKYPE con WEBCAM". A tal fine, elegge il seguente indirizzo SKYPE:

al quale si impegna ad essere contattato/a nel giorno e ora stabiliti e comunicati dalla Commissione di Valutazione.

Allega i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae et studiorum, in italiano, firmato e compilato in accordo all'art. 6 del bando di concorso;
- b) Copia leggibile del passaporto o di un documento di riconoscimento con foto riconosciuto in Europa.
- c) *(continuare con la lista di tutti i documenti allegati come da art. 6 del bando)*

Il sottoscritto dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della presente selezione, in accordo al Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196

Data: _____ Firma (leggibile) _____

NOTA:

LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE CONTENUTA IN UNA BUSTA CHIUSA E RIPORTARE LA SEGUENTE DICITURA: "SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA - AVVISO N. 1/2016"

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI
DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445**

(solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea, o per cittadini non europei regolarmente residenti in Italia e certificanti documenti forniti da pubbliche amministrazioni italiane - vedi art. 6 del bando)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ il _____
(città) (paese) (nazione) (data: gg/mm/aaaa)

residente in _____ in
(città) (paese) (nazione)

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA:

a) *(solo per cittadini di paesi membri dell'Unione Europea)* che tutte le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel curriculum vitae rispondono a verità;

b) *(solo se copie di documenti sono fornite, e nei casi indicati all'art. 6 del bando)* che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi agli originali in suo possesso:

o *(lista dei documenti allegati alla domanda per i quali copie conformi sono fornite)*

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Dichiarante
